

edilportale[®]

TOUR 2014

La mostra convegno in 18 tappe
su Efficienza energetica,
Luce e Ventilazione naturale,
Acustica e Active House.

in collaborazione con

VELUX

partner

SCHÜCO

ROCKWOOL

KNAUF

Catania “Le Ciminiere”

12 marzo 2014

Il Forum della Società civile sulle problematiche energetiche della Regione Sicilia



R. Lanzafame

Partner Organizzativo e Segreteria: 06.42020605
tour2014@agoraactivities.it

agorà



Provincia Regionale di Catania

Area
Metropolitana



Ruolo fondamentale dei Comuni

Hamburg and several large EU cities working on removing cars «CAR-FREE CITY IN 20 YEARS»

Transizioni Energetiche e Dialoghi Civili:

**Verso una comunità regionale ed
europea dell' Energia
nel Distretto Tecnologico del
Mediterraneo**

L' Energia è un “Bene Comune”

La Governance delle strategie energetiche regionali deve:

- Tener conto delle sfide sociali;
- Coinvolgere pienamente le popolazioni;
- Collaborare con i diversi attori che concorrono alla realizzazione del processo di elaborazione di una nuova politica energetica.

E' necessario stabilire strumenti e meccanismi che consentano di attuare un autentico coinvolgimento dei rappresentanti della società civile nelle decisioni

In sostanza si propone un salto qualitativo per fondare un dialogo regionale sull' Energia:

- Aperto
- Trasparente
- Condiviso
- Coordinato
- Riconosciuto

E' quindi necessario:

- Intraprendere un grande sforzo d'informazione intellettualmente onesta e di sensibilizzazione della società civile siciliana sulle sfide energetiche;
- Rafforzare i processi di consultazione, condotti dall'UE, a monte delle proposte legislative e promuovere lo svolgimento di dibattiti pubblici, sul futuro energetico, in tutta la Sicilia;
- Vigilare perchè i migliori orientamenti, espressi dalle popolazioni consultate, siano realmente presi in considerazione dal decisore politico.

Per raggiungere questi obiettivi
appare indifferibile creare un

*“Forum della società
civile siciliana sulle
questioni
energetiche”*

Scopo del Forum:

1. Creare una Comunità Siciliana dell' Energia (CSE);
2. Individuare e collocare, in ordine di priorità, le azioni di informazione rivolte alla società civile;
3. Avvicinare i cittadini siciliani al processo decisionale;
4. Aiutare la Regione Sicilia e la Commissione Europea a realizzare gli obiettivi in campo energetico;
5. Creare i presupposti per una transizione diretta ad una conoscenza partecipativa ed efficiente, verso un sistema energetico a basso tenore di carbonio entro il 2030.

La CSE contribuirà a determinare un “Gruppo Direttivo” formato da:

1. Componenti della CSE
2. Rappresentanti delle molteplici parti interessate con il compito di:
 - Promuovere e indirizzare il Forum;
 - Sviluppare e potenziare la CSE.

Il Gruppo Direttivo riunirà le organizzazioni fortemente impegnate e rappresentative, tra cui:

- ❖ Le Organizzazioni Imprenditoriali (*Patto delle Imprese*);
- ❖ Le Organizzazioni Sindacali;
- ❖ Le Organizzazioni che operano nel campo dell'ambiente, (*Patto dell'acqua, dei rifiuti*);
- ❖ Le Organizzazioni religiose interessate allo sviluppo sostenibile, (*Patto delle Parrocchie*).

Metodi di lavoro

Strumenti di azione (7 p.ti)

1. Animazione delle forze sociali e della società civile organizzate nei Comuni e nelle Strutture di Sostegno in appoggio al Patto dei Sindaci;
2. Realizzazione di incontri sistematici con rappresentanti della classe politica e della società civile, coordinati da esperti di chiara fama in questioni energetiche;
3. Partecipazione a eventi della società civile dedicati a questioni energetiche specifiche;
4. Instaurazione di contatti con organizzazioni e altri Forum che condividano temi energetici.

Metodi di lavoro

Strumenti di azione

5. Costituzione di task-force o gruppi di lavoro volontari su specifiche tematiche energetiche;
6. Elaborazione di relazioni informative e redazione di altri documenti su temi specifici di interesse;
7. Generazione di sinergie operative con gli esperti di chiara fama in materia energetica.

Principali obiettivi da condividere:

- Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
- Sviluppo delle energie da fonte rinnovabile;
- Risparmi energetici e consumi intelligenti nell'u.f.;
- Promozione di una nuova mobilità, che riduca drasticamente l'uso dei combustibili fossili.

IMPEGNI ASSUNTI

1. Entro il 2030 il livello delle emissioni di gas serra dell'Unione dovranno essere ridotte del 40%;
2. Entro il 2050 la riduzione dovrebbe essere compresa tra l'80% e il 95%;
3. Limitazione del riscaldamento globale sotto i 2° C;
4. Incremento dell'utilizzo delle energie rinnovabili (RES) che raggiungerebbero, entro il 2020, una quota del 20% (con obiettivi specifici per ogni Stato membro). Nel 2010 la quota, in UE, era del 12,7%.

I principali strumenti a disposizione: (9 p.ti)

1. Promozione dell' utilizzo dell' energia elettrica , termica e frigorigena prodotta a partire da fonti rinnovabili;
Direttiva 2009/28/CE
2. Innalzamento della qualità dei vettori energetici e riduzione del tenore di carbonio in tutto il ciclo di vita dei combustibili;
Direttiva 2009/30/CE
3. Promozione dei processi connessi con la cattura e lo stoccaggio del Carbonio CCS;
Direttiva 2009/31/CE
4. Decisione sulla condivisione degli sforzi, che individua gli obiettivi per ciascuno Stato dell'Unione.
Decisione 406/2009/CE

I principali strumenti a disposizione

5. Progettazione altamente ecocompatibile dei prodotti e dei processi connessi concettualmente all'uso intensivo dell'energia (e relative norme armonizzate);

Direttiva 2009/125/CE

6. La Mobilità: promozione dei veicoli decarbonizzati e a basso consumo nel trasporto stradale; etichettatura dei pneumatici in relazione al consumo spec. del combustibile; classificazione dei pneumatici per l'aderenza sul bagnato e la resistenza al rotolamento; pneumatici di classe C1;

Direttiva 2009/33/CE; Regolamento (CE) n.1222/2009; Regolamento (CE) n.1235/2009; Regolamento (CE) n.228/2011 .

I principali strumenti a disposizione:

7. Prestazione Energetica degli Edifici nell' edilizia pubblica e privata.

Direttiva 2010/31/CE

8. Certificazione dei prodotti e dei processi connessi con l' uso intensivo dell'energia;

Direttiva 2010/30/CE

9. Efficienza energetica e tipi di azioni richieste agli Stati Membri.

Direttiva 2012/27/UE

Diverse sono le capacità delle Regioni Europee

Le Regioni Europee presentano situazioni fortemente divergenti in termini di:

1. Ricchezza relative;
2. Struttura industriale;
3. Mix energetico;
4. Patrimonio immobiliare;
5. Consumo di carbonio e impegno di energia;
6. Risorse rinnovabili sfruttabili;
7. Struttura sociale.

Quadro Politico

Nell'elaborare il quadro politico bisogna tener conto di tutte queste differenze.

Gli obiettivi legati alle emissioni climalteranti e alla disponibilità dell'energia hanno un impatto diverso in ciascuna Regione e su ciascun cittadino.

Il nostro compito:

Incrementare la cultura della società civile su questo tema strategico attivando un efficace processo riformatore “bottom-up”

TRANSIZIONI ENERGETICHE E DIALOGHI CIVILI:

**Verso una comunità Regionale ed
Europea dell' Energia**

nel Distretto Tecnologico

delle Rinnovabili

del

Mediterraneo

edilportale[®]

TOUR 2014

La mostra convegno in 18 tappe
su Efficienza energetica,
Luce e Ventilazione naturale,
Acustica e Active House.

in collaborazione con

VELUX

partner

SCHÜCO

ROCKWOOL
FIBRECEMENT SOLUTIONS

KNAUF

Catania “*Le Ciminiere*”

12 marzo 2014

Il Forum della Società civile sulle problematiche energetiche della Regione Sicilia



R. Lanzafame

Partner Organizzativo e Segreteria: 06.42020605
tour2014@agoraactivities.it

agorà

